

*L'inasprimento del trattamento sanzionatorio nella legislazione in materia di circolazione stradale degli ultimi anni.*

A cura del Comitato di redazione della Rivista Giuridica ACI

Nella legislazione in materia di circolazione stradale si è assistito negli ultimi anni ad un generale e sempre crescente inasprimento del sistema sanzionatorio. La tendenza è stata confermata anche dall'ultima legge di riforma la n. 120 del 29 luglio 2010 recante "*Disposizioni in materia di sicurezza stradale*".

Tra i più importanti interventi legislativi emanati prima dell'ultima riforma si menzionano la **legge n. 160 del 2 ottobre 2007** di conversione del decreto-legge 3 agosto 2007, n. 117 recante "disposizioni urgenti modificative del codice della strada per incrementare i livelli di sicurezza nella circolazione"; la **legge n. 125 del 24 luglio 2008** di conversione in legge del decreto-legge del 23 maggio 2008, n. 92 recante " misure urgenti in materia di sicurezza pubblica"; ed infine la **legge n. 94 del 13 luglio 2009** recante " disposizioni in materia di sicurezza pubblica".

Al fine di fornire un sintetico quadro riassuntivo delle più significative novità introdotte prima della legge 120 si è predisposto il seguente schema:

tra le modifiche apportate dalla **legge n. 160/2007** si annoverano le seguenti:

- la modifica della disciplina della guida in stato d'ebbrezza con l'introduzione delle fasce di punibilità graduate a secondo del tasso alcoolemico presente nel sangue del guidatore (0,5- 0,8 g/l ; 0,8- 1,5 G/l ; oltre 1,5 g/l);
- l'inasprimento della sanzione pecuniaria prevista nel caso di rifiuto di sottoporsi all'accertamento del tasso alcoolemico;
- la previsione della guida senza patente come fattispecie di reato;
- la modifica della disciplina prevista in caso di limiti di velocità;
- il divieto di trasporto di minori di anni cinque su veicoli a due ruote;
- l'obbligo per i gestori dei locali di intrattenimento di interrompere la somministrazione di bevande alcoliche dopo le due di notte.

La legge **n 125 /2008** ha introdotto altre importanti modifiche:

- l'aumento della pena della reclusione nel massimo edittale (si passa da 5 anni a 7) nel caso di omicidio colposo commesso per violazione delle norme in materia di circolazione stradale;
- ulteriore inasprimento delle pene previste per la guida in stato d'ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, compresa la revoca della patente nel caso dall'incidente derivino lesioni gravi o con conseguente morte se il tasso alcoolemico del conducente è superiore al 1,5 g/l.

Infine le modifiche più rilevanti introdotte dalla **legge n. 94/2009** riguardano:

- ancora la materia della guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti, sempre nell'ottica dell'inasprimento delle sanzioni, stabilendo l'aumento della pena da un terzo alla metà quando il reato è commesso nelle ore notturne;
- la previsione della confisca amministrativa del veicolo sprovvisto di copertura assicurativa, quando sia fatto circolare con documenti falsi o contraffatti;
- nuove disposizioni più restrittive in materia di requisiti morali per il rilascio dei titoli abilitativi alla guida.